



PETIZIONE POPOLARE PER IL DIRITTO ALL'ABITARE
promossa dal SUNIA (Sindacato Unitario Nazionale Inquilini e Assegnatari)

Alla Presidenza del Senato della Repubblica
Alla Presidenza della Camera dei Deputati

La casa una emergenza irrisolta: occorrono interventi strutturali per riqualificare il patrimonio e rilanciare il mercato della locazione a canoni sostenibili.

Le famiglie, gli studenti e i lavoratori fuori sede, i pensionati da anni attendono politiche abitative in grado di dare non solo una risposta all'abitazione, ma anche un luogo sicuro in cui vivere.

I numeri del disagio abitativo:

- ✓ l'attesa per l'assegnazione di un alloggio popolare in molti casi supera i 10 anni. Il fabbisogno è di almeno 600.000 alloggi di edilizia residenziale pubblica, partendo dalla riqualificazione e dal recupero del patrimonio non utilizzato, quindi a consumo zero di suolo. Gli alloggi di edilizia pubblica sfitti che attendono risorse per essere ristrutturati e riassegnati alle famiglie in graduatoria sono oltre 60.000 e ogni anno questo numero aumenta;
- ✓ il 70% di circa un milione di alloggi pubblici necessita di interventi strutturali e/o di efficientamento energetico;
- ✓ l'ISTAT ha certificato che circa 2 milioni e mezzo di famiglie non sono in condizione di pagare l'affitto e le spese condominiali che incidono per oltre il 40% sul loro reddito;
- ✓ per garantire il diritto allo studio servono almeno 60.000 alloggi pubblici per studenti a costi sostenibili.

In ragione di ciò il SUNIA chiede:

- ✓ il rifinanziamento del Fondo Nazionale di Sostegno all'Affitto, nella misura di 900 milioni di Euro e per la morosità incolpevole per evitare nuove ondate di sfratti;
- ✓ l'intervento strutturale, continuativo, sicuro e certo per ridurre il peso degli affitti e dei mutui sulla prima casa di residenza;
- ✓ un Piano Casa nazionale con finanziamenti statali e regionali, certi e continuativi, per aumentare il numero degli alloggi pubblici in grado di rispondere alle varie esigenze del Paese;
- ✓ una legge quadro nazionale di riordino degli Enti gestori di immobili pubblici per migliorarne l'efficienza, i servizi e per garantire vivibilità e sicurezza;

- ✓ la programmazione e il finanziamento pluriennale delle ristrutturazioni degli alloggi pubblici sfitti per consentire la loro riassegnazione a tutte le categorie che vivono il disagio abitativo;
- ✓ la creazione di una banca dati degli immobili pubblici non residenziali dismessi e la predisposizione di un piano di finanziamenti specifici per la loro riqualificazione ai fini abitativi, al fine di aumentare l'offerta di edilizia sociale;
- ✓ il rifinanziamento dei programmi di riqualificazione urbanistica, edilizia e sociale delle periferie;
- ✓ una regolamentazione nazionale degli affitti brevi, dando la possibilità ai Comuni di definire, con regole certe, un tetto massimo di alloggi da poter affittare a breve termine e rimettere sul mercato gli alloggi per i residenti, garantendo contratti di locazione a lunga durata, impedendo così l'espulsione degli abitanti dai Comuni.

Raccolta firme a sostegno della Petizione popolare promossa dal S.U.N.I.A rivolta al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati
concernente “IL DIRITTO ALL’ABITARE”